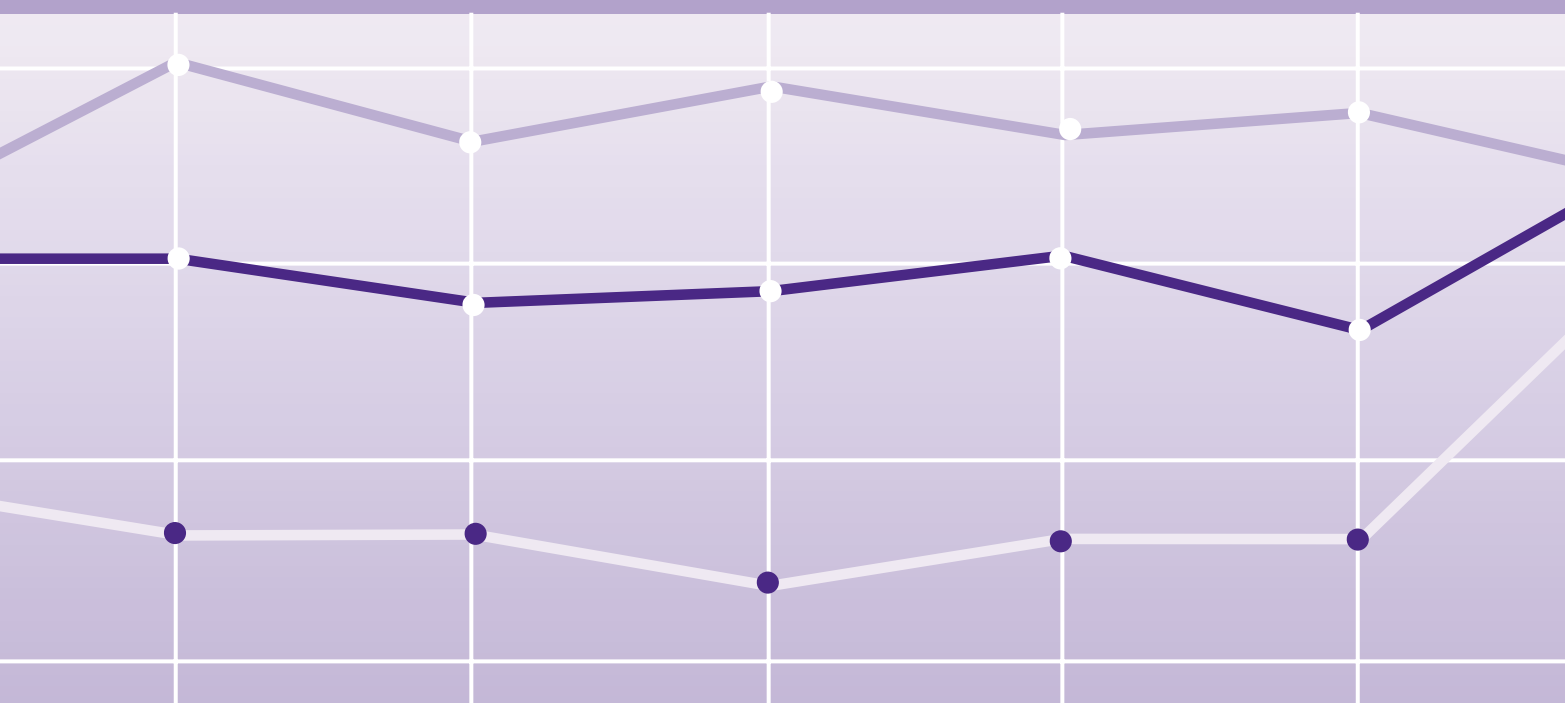




PROVINCIA AUTONOMA
DITRENTO

Osservatorio Provinciale sul Credito



COMUNICAZIONI

n. 14 - Novembre 2000



SERVIZIO STATISTICA
della Provincia Autonoma di Trento

Osservatorio Provinciale sul Credito

INDICE

Premessa	pag.	7
Il PUMA 2	»	7
Note metodologiche	»	8
Glossario	»	10
Avvertenze per il lettore	»	11
LA SITUAZIONE DEL SISTEMA CREDITIZIO LOCALE	»	12
Capitolo I: DATI RIFERITI A TUTTI GLI SPORTELLI UBICATI IN PROVINCIA DI TRENTO	»	16
Tavola 1 Consistenza degli impieghi e quote di mercato degli sportelli situati in provincia di Trento (situazione a fine anno 1998 e 1999, escluso i pronti contro termine attivi)	»	16
Tavola 2 Consistenza della raccolta diretta totale degli sportelli situati in Provincia di Trento (situazione a fine anno 1998 e 1999)	»	16
Tavola 2a Composizione e dinamica annuale della raccolta diretta degli sportelli situati in Provincia di Trento (situazione a fine anno 1998 e 1999)	»	16
Tavola 2b Quote di mercato della raccolta diretta degli sportelli situati in Provincia di Trento (situazione a fine anno 1998 e 1999)	»	17
Tavola 3 Incidenza degli impieghi sulla raccolta diretta totale degli sportelli situati in provincia di Trento (situazione a fine anno 1998 e 1999)	»	18
Tavola 4 Banche con raccolta a breve: raffronti tra Italia e Provincia di Trento (situazione a fine anno 1998 e 1999)	»	18
Tavola 5 Impieghi, raccolta tradizionale, numero degli sportelli e rapporto impieghi/raccolta tradizionale per comprensorio (situazione a fine anno 1998 e 1999)	»	19
Tavola 5a Composizione degli impieghi, della raccolta tradizionale e del numero degli sportelli per comprensorio (situazione a fine anno 1998 e 1999)	»	19
Tavola 6 Impieghi, raccolta tradizionale, numero degli sportelli e rapporto impieghi/raccolta tradizionale per comune (situazione a fine anno 1998 e 1999)	»	22
Tavola 7 Impieghi per sportello e raccolta tradizionale per abitante e abitanti per sportello e per comune (situazione a fine anno 1998 e 1999)	»	24
Capitolo II: DATI RIFERITI AGLI SPORTELLI DELLE BANCHE LOCALI	»	25
Tavola 8 Impieghi degli sportelli delle banche locali per localizzazione provinciale (situazione a fine anno 1998 e 1999)	»	25

Tavola 13b	Variazione degli impieghi delle banche locali alla clientela trentina per settore di attività economica (situazione a fine anno 1998 e 1999)	»	32
Tavola 14	Impieghi delle banche locali alle imprese trentine per ramo di attività economica (situazione a fine anno 1998 e 1999)	»	33
Tavola 14a	Composizione degli impieghi delle banche locali alle imprese trentine per ramo di attività economica (situazione a fine anno 1998 e 1999)	»	33
Tavola 14b	Variazione degli impieghi delle banche locali alle imprese trentine per ramo di attività economica (situazione a fine anno 1998 e 1999)	»	33
Tavola 15	Sofferenze delle banche locali riferite alla clientela trentina per settore di attività economica (situazione a fine anno 1998 e 1999)	»	34
Tavola 15a	Composizione delle sofferenze delle banche locali riferite alla clientela trentina per settore di attività economica (situazione a fine anno 1998 e 1999)	»	34
Tavola 15b	Variazione percentuale delle sofferenze delle banche locali riferite alla clientela trentina per settore di attività economica	»	34
Tavola 16	Sofferenze delle banche locali riferite alle imprese trentine per ramo di attività economica (situazione a fine anno 1998 e 1999)	»	35
Tavola 16a	Composizione delle sofferenze delle banche locali riferite alle imprese trentine per ramo attività economica (situazione a fine anno 1998 e 1999)	»	35
Tavola 16b	Variazione delle sofferenze delle banche locali riferite alle imprese trentine per ramo di attività economica (situazione a fine anno 1998 e 1999)	»	35
Tavola 17	Incidenze delle sofferenze delle banche locali sugli impieghi alla clientela trentina per settore di attività economica (situazione a fine anno 1998 e 1999)	»	36
Tavola 18	Incidenze delle sofferenze delle banche locali sugli impieghi alle imprese trentine per ramo di attività economica (situazione a fine anno 1998 e 1999)	»	36
Tavola 19	Consistenza della raccolta indiretta degli sportelli in provincia di Trento delle banche locali (situazione a fine anno 1998 e 1999)	»	37
Tavola 19a	Composizione e dinamica annuale della raccolta indiretta degli sportelli in provincia di Trento delle banche locali (situazione a fine anno 1998 e 1999)	»	37
Tavola 20	Incidenza della raccolta indiretta sulla diretta degli sportelli in provincia di Trento delle banche locali (situazione a fine anno 1998 e 1999)	»	37



PREMESSA

A fini conoscitivi e, più in generale, per le finalità proprie della programmazione, la Provincia ha la possibilità di attingere alle informazioni ed ai dati statistici relativi alla realtà creditizia locale raccolti dalla Regione Trentino-Alto Adige in base ad una specifica disposizione della normativa di attuazione dello Statuto di autonomia in materia di credito.

L'insieme delle informazioni di cui la Provincia dispone è costituito essenzialmente dalle segnalazioni statistiche di vigilanza trasmesse da ogni singola banca alla Banca d'Italia, secondo il programma PUMA 2 (Procedura Unificata Matrice Aziendale).

Si è ritenuto utile che la ricchezza di tale patrimonio informativo sulla realtà creditizia del nostro territorio potesse essere resa disponibile oltre che alla pubblica amministrazione, al mondo economico trentino, alle imprese, ai risparmiatori e agli operatori in genere.

La presente pubblicazione, nata in seno al Comitato per il Credito, viene ora direttamente curata dal Servizio Statistica della Provincia di Trento, anche grazie alla supervisione tecnica fornita dall'Ufficio Casse Rurali della Federazione Trentina delle Cooperative.

Al fine di dare maggiore visibilità alle dinamiche registrate dagli aggregati creditizi nel territorio provinciale, l'organizzazione e il contenuto del presente lavoro risultano molto diverse rispetto alle pubblicazioni precedenti. Il capitolo iniziale è infatti dedicato alla quantificazione degli impieghi e della raccolta facendo riferimento a tutti gli sportelli ubicati in provincia di Trento, sia di banche locali, che di banche non locali.

La predisposizione di tali aggregati è stata possibile anche grazie alla collaborazione diretta delle banche locali e della sede di Trento della Banca d'Italia, che ha permesso di quantificare, in particolare, l'effettiva consistenza della raccolta diretta a livello locale, comprendendo nel computo anche le obbligazioni e i pronti contro termine passivi.

Il secondo capitolo è dedicato invece alle sole banche locali, con analisi specifiche riferite agli sportelli localizzati in provincia di Trento, ma anche con riferimento alle quote di mercato nelle diverse province. L'analisi è arricchita inoltre con la quantificazione della raccolta indiretta per tipologia tecnica e con il calcolo delle sofferenze bancarie per settore e ramo di attività economica.

IL PUMA 2

Il 1° gennaio 1989 è entrata in vigore la nuova normativa di Vigilanza riguardante le segnalazioni periodiche delle banche alla Banca d'Italia, secondo il programma PUMA 2 (Procedura Unificata Matrice Aziendale). In precedenza era in atto, già da qualche anno, una rilevazione "a matrice" (PUMA 1) presso le cento maggiori banche nazionali.

Obiettivo del PUMA 2 è quello di far fronte a tutte le segnalazioni di Vigilanza mediante un'unica procedura integrata e controllata e, in pari tempo, quello di mettere a disposizione della Banca d'Italia informazioni più analitiche, complete ed omogenee nei loro contenuti.

Dal giugno 1998 il sistema di rilevazioni di Vigilanza è il medesimo per tutte le banche, che si avvalgono della cosiddetta Base informativa analitica, essendo stata abolita la segnalazione attraverso la Base informativa ridotta che, semplificata rispetto alla precedente, veniva applicata nei confronti delle banche minori.

Il PUMA 2 è un sistema di rilevazione completamente automatizzato ed abbraccia i molteplici aspetti della gestione aziendale. Contiene dati di tipo patrimoniale, economico e finanziario, che le banche comunicano secondo le prescrizioni, con cadenza mensile, trimestrale, semestrale ed annuale.

Da ogni matrice sono estraibili tutti quei dati, ovviamente riservati a livello di singola banca, che fossero necessari ai fini di vigilanza, di statistica od altro. Le vigenti norme in materia di credito fanno obbligo solo alle banche a carattere regionale di trasmettere alla Giunta regionale copie delle situazioni periodiche inviate all'Organo di Vigilanza. Le stesse norme attribuiscono alle due Province autonome la facoltà di richiedere alla Regione i dati necessari per la programmazione delle attività di competenza.

In applicazione delle suddette disposizioni la Regione ha provveduto a mettere a disposizione della Provincia i supporti PUMA 2 dai quali è stata ricavata la maggior parte delle elaborazioni riportate nel presente fascicolo, che vengono pubblicate necessariamente in forma aggregata al fine di salvaguardare pienamente i limiti del segreto statistico.

Al fine di integrare le segnalazioni delle banche a carattere regionale con le segnalazioni di quelle banche che, pur avendo sede in provincia di Trento, abbiano aperto sportelli fuori regione, il Servizio Entrate e Credito della Provincia si è fatto carico di completare la base informativa richiedendo alle singole banche interessate la fornitura di copia delle segnalazioni trasmesse trimestralmente alla Banca d'Italia.

La parziale disponibilità dei dati riferiti alle banche non aventi sede in provincia di Trento ha reso necessaria un'articolazione del presente fascicolo secondo la distinzione tra Banche locali e Banche non locali. Le segnalazioni fornite dal primo gruppo di banche riguardano:

- tutte le Casse Rurali trentine;
- la Cassa Centrale delle Casse Rurali;
- la Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto;
- la Banca Bovio Calderari;
- la Banca Popolare del Trentino;
- la Banca di Trento e Bolzano.

Mancano, per completare l'universo delle banche presenti in provincia di Trento, quelle aventi sede legale in altre province italiane che operano nel Trentino con proprie filiali (1) e che, per semplicità, definiremo Banche non locali. I dati riferiti a questo gruppo di banche sono stati desunti, in parte dalle statistiche pubblicate da Banca d'Italia per l'intero territorio provinciale, in parte attraverso la collaborazione diretta della sede di Trento della Banca d'Italia, che ha messo a disposizione, in modo aggregato, il dato relativo alle obbligazioni emesse dalle banche non locali con riferimento alle segnalazioni per localizzazione della clientela.

La stima della componente relativa alle banche non locali ha permesso di ottenere un quadro coerente delle informazioni creditizie a livello locale rappresentative, almeno per l'analisi degli aggregati più significati, di tutti gli sportelli di banche locali e non locali presenti sul territorio provinciale: ciò consente di fornire - sempre in forma aggregata (cioè di sistema) ed anonima - dati utilmente confrontabili con quelli del restante territorio nazionale e di effettuare alcune valutazioni circa gli andamenti nel tempo degli aggregati creditizi.

(1) Banca Nazionale del Lavoro
Banca di Roma
Banca Popolare dell'Alto Adige
Istituto Bancario S. Paolo di Torino
Banca Commerciale Italiana
Credito Italiano

Banco di Brescia
Banco Ambrosiano Veneto
Banca Popolare di Verona
Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona
Casa Rurale di Nova Levante
Monte dei Paschi di Siena

NOTE METODOLOGICHE

RACCOLTA DIRETTA TOTALE

Nella raccolta diretta totale, oltre alla raccolta tradizionale, vengono ricomprese le obbligazioni e le operazioni pronti contro termine passive.

PRONTI CONTRO TERMINE (attivi e passivi)

Vendite (acquisti) di titoli “a pronti” alla (dalla) clientela, a (da) altri enti creditizi da parte delle banche e contestuale acquisto (vendita) “a termine” degli stessi titoli da parte del cedente (cessionario).

OBBLIGAZIONI

Titoli di credito emessi per la raccolta di risparmio a medio e lungo termine. Trattasi tipicamente di “titoli di massa”, in cui i titoli di una stessa emissione sono frazioni uguali di un prestito unitario. Possono essere offerti in *tranches* e il relativo periodo di collocamento può essere anche protratto nel tempo. Vengono rimborsati a scadenza ovvero secondo un piano di ammortamento.

RACCOLTA INDIRETTA

Si tratta di titoli della clientela in amministrazione o in gestione diversi da quelli di emissione della banca. I titoli in amministrazione ricomprendono Titoli dello Stato, titoli obbligazionari di altri emittenti e titoli azionari. Il risparmio gestito comprende invece le gestioni patrimoniali, le gestioni in fondi, le SICAV e i prodotti assicurativi vita.

AVVERTENZE PER IL LETTORE

Le informazioni contenute nel presente fascicolo sono quelle disponibili al momento della pubblicazione e possono subire aggiornamenti o correzioni in seguito.

In particolare, i dati degli aggregati creditizi hanno subito delle variazioni, sia in seguito agli aggiornamenti periodici che la Banca d'Italia ha apportato ai codici contenuti nel “Puma 2”, sia in seguito alle revisioni metodologiche apportate in fase di predisposizione delle Tavole.

I dati che differiscono da quelli pubblicati nei precedenti fascicoli si intendono rettificati.

LA SITUAZIONE DEL SISTEMA CREDITIZIO LOCALE

Con l'avvento della new economy e la sempre maggiore offerta di nuovi strumenti finanziari, il sistema bancario sta affrontando un periodo particolarmente complesso, in cui le strategie operative devono necessariamente essere rivolte all'innovazione, alla differenziazione e alla sofisticazione crescente dei prodotti offerti. Le banche devono, infatti, affrontare la sfida derivante dalle nuove tecnologie emergenti, adeguando continuamente le proprie conoscenze ad un mercato da servire con sempre maggiore innovatività e creatività.

Nel corso del 1999 inoltre, la capacità delle banche di produrre reddito è stata messa duramente alla prova, sia per la notevole riduzione della forbice dei tassi, che ha determinato, in generale, la contrazione dei proventi da intermediazione tradizionale, sia per la flessione dei profitti dell'attività finanziaria e della caduta del corso dei titoli a tasso fisso, penalizzati dall'impatto negativo delle diffuse aspettative al rialzo dei tassi di interesse.

In tale contesto, pur non senza problemi, il sistema creditizio locale nel 1999 si è caratterizzato per una dinamica piuttosto sostenuta sia degli impieghi, che della raccolta diretta. Per i primi, il tasso di crescita annuo è stato pari al 10,4%, analogamente a quanto registrato a livello nazionale, mentre per la raccolta si è assistito ad una dinamica decisamente più contenuta: la crescita è stata, infatti, pari a circa il 4,7%, contro il 2,9% rilevato nel complesso in Italia.

Alla crescita sostenuta degli impieghi hanno contribuito in particolar modo le Casse Rurali, facendo segnare un incremento percentuale del 16,4%, contro il +3,9% registrato per le Altre banche locali e il +3,6% delle Altre banche non locali. La crescita del ricorso al finanziamento bancario può essere spiegata, da un lato, per effetto delle pressioni concorrenziali che stanno interessando l'offerta di finanziamenti bancari, con conseguenti cali dei tassi, e dall'altro dall'effetto delle aspettative di ripresa, che stanno trainando, in particolare, la crescita degli impieghi a medio /lungo termine.

In termini di quote di mercato, il credito cooperativo ha rafforzato la sua posizione incrementando di quasi 3 punti percentuali la propria quota degli impieghi sul totale complessivo registrato negli sportelli della provincia di Trento, a scapito degli altri 2 gruppi di banche. La distribuzione per quote vede infatti le Casse Rurali al 55,1%, contro il 34,1% delle Altre banche locali e il 10,7% delle Altre banche non locali.

La discesa dei tassi di interesse, che ha ridotto il costo opportunità associato alla detenzione di scorte liquide, e l'ampliamento dei servizi accessori al rapporto di conto corrente, nonché il sempre più diffuso utilizzo dei pagamenti elettronici sono stati tra i principali fattori di crescita della raccolta diretta totale. Peraltro, l'andamento della raccolta è risultato abbastanza differenziato rispetto ai singoli gruppi di banche, con l'incremento maggiore, tra il 1998 e il 1999, fatto segnare dalle Altre banche locali (+8,3%), seguite dalle banche non locali (+3,7%) e, infine, dal credito cooperativo (+2,7%).

Il declino dei depositi a scadenza è stato in parte compensato dallo sviluppo della componente obbligazionaria, il cui processo di espansione mostra, in generale, alcuni segni di rallentamento. Tra il 1998 e il 1999 l'ammontare delle obbligazioni detenute dalla clientela si sono comunque incrementate del 10%, costituendo oltre un terzo della raccolta diretta totale.

Le diverse dinamiche registrate dalla raccolta diretta nei diversi gruppi di banche nel corso dell'ultimo anno, hanno inciso sulla distribuzione delle quote di mercato. Le Casse Rurali e la Cassa Centrale detengono il 58,2% della raccolta complessiva (la quota a fine 1998 era invece pari al 59,4%), le Altre banche locali il 36%, mentre la rimanente quota (5,7%) rimane ad appannaggio delle banche non locali.

Come si è già detto, la situazione del credito in provincia appare estremamente vivace. Anche osservando i dati relativi alle sole banche locali, si possono trarre analoghe considerazioni positive, in particolare per la voce impieghi, sia per quanto concerne gli andamenti realizzati dagli sportelli ubicati in provincia, di cui si è già detto, sia relativamente all'operatività esterna (rispettivamente +29% per le Casse Rurali e +14% per le Altre Banche locali).

Se il dato aziendale delle banche locali nel loro complesso comprende circa l'84% di operazioni attive negoziate in provincia e la rimanente quota realizzata all'esterno, il peso territoriale degli impieghi in provincia si incrementa sino al 94% circa per le sole Casse Rurali, mentre scende al 71% per le Altre banche. Per converso, queste ultime dimostrano una maggiore vivacità nelle province limitrofe, in particolare a Bolzano e nelle province di Verona e Vicenza.

Analoghe considerazioni circa le quote di mercato nelle diverse province si possono trarre osservando i dati relativi alla raccolta tradizionale.

Si è detto che nel 1999 i finanziamenti delle banche locali sono aumentati dell'11,3%, raggiungendo gli 11.744 miliardi. L'incremento è stato determinato dalle richieste provenienti dalle imprese (+11,8%) e dalle famiglie (+22,5%), anche per effetto del regime di bassi tassi di interesse che hanno facilitato il ricorso al credito e l'accensione di mutui.

La crescita dei prestiti ai settori produttivi è stata alimentata dalla domanda proveniente dall'industria e, in misura più marcata, dalle imprese operanti nei settori del terziario e dell'edilizia. Inoltre, la crescita è risultata quasi del tutto ad appannaggio delle banche di credito cooperative (+13,7%), mentre gli impieghi erogati dalle Altre Banche locali si sono addirittura lievemente ridotti.

L'elevato sostegno bancario alle aziende di servizi si è rivolto sia ai comparti turistico e commerciale, sia a settori connotati da elevati ritmi di sviluppo (servizi alle imprese, trasporti interni, comunicazioni).

Analoghe considerazioni emergono isolando la domanda di credito proveniente agli sportelli locali dalle sole imprese trentine (dati per localizzazione della clientela). In questa ottica, risulta particolarmente vivace la richiesta di credito del comparto edile locale (+10,8%) e, in generale, di tutti i settori che caratterizzano i servizi privati. L'indicazione congiunturale che ne deriva è quindi di estrema positività per quanto concerne la struttura produttiva trentina.

A testimonianza del buon momento congiunturale vi è anche il miglioramento della qualità del portafoglio crediti: nel 1999 il tasso di sofferenze bancarie si è ridotto all'1,8%, presentando un incremento complessivo abbastanza contenuto (2,5%), come risultato peraltro di andamenti diversificati dei due gruppi di banche: se da un lato le Casse Rurali hanno visto incrementare del 16,2% la consistenza delle partite in contenzioso, le Altre banche hanno impostato una politica più attenta, riducendo l'esposizione del 13,6%. Da segnalare la crescita dei crediti in sofferenza nei confronti delle famiglie consumatrici, aumentati, nel complesso, del 16,7%, sebbene la crescita sostenuta dei finanziamenti abbia comunque determinato una riduzione dell'indicatore di rischiosità dall'1,8% al 1,7%.

La ricerca di remunerazioni più adeguate ha indotto gli investitori locali all'assunzione di posizioni caratterizzate da una maggiore esposizione ai rischi di mercato. La maggior attrattività offerta dal risparmio gestito e la crescente attenzione al mercato azionario, anche attraverso l'investimento in obbligazioni con rendimento indicizzato a parametri borsistici, hanno comportato un deflusso di risorse dai tradizionali strumenti bancari e dai titoli di Stato. Il controvalore del patrimonio mobiliare negoziato negli sportelli provinciali delle banche locali è passato infatti da 13.694 miliardi a 15.170 miliardi, con un incremento del 10,8%. Mentre i titoli in ammi-

nistrazione sono calati complessivamente del 2,4%, il risparmio gestito si è incrementato in modo significativo, crescendo tra il 1998 e il 1999 del 31%, in particolar modo per le Casse Rurali (+60,8%). La distanza tra le due grosse componenti della raccolta indiretta, titoli in amministrazione da un lato, e risparmio gestito dall'altro, si sta progressivamente riducendo: se nel 1998 il peso dei titoli in deposito costituiva oltre il 60% della raccolta indiretta, ad un anno di distanza si assiste ad una discesa complessiva al 53,3%. Parallelamente il guadagno realizzato dal risparmio gestito (+7 punti percentuali), evidenzia il crescente interesse nei confronti dei prodotti previdenziali offerti dalle banche, dei fondi comuni e Sicav.

Nel 1999 si evidenzia un'accelerazione del processo di disintermediazione che ha interessato soprattutto le Casse Rurali, con un incremento dell'incidenza della raccolta indiretta sulla diretta che si è portato sui livelli dell'80%, rimanendo comunque distante dalla quota rilevata per le Altre Banche locali che supera il 124%.

CAPITOLO I

DATI RIFERITI A TUTTI GLI SPORTELLI UBICATI IN PROVINCIA DI TRENTO

TAVOLA 1

CONSISTENZA DEGLI IMPIEGHI E QUOTE DI MERCATO DEGLI SPORTELLI SITUATI IN PROVINCIA DI TRENTO
(situazione a fine anno 1998 e 1999, escluso i pronti contro termine attivi)

(valori in milioni di lire)

Tipo di banca	1998		1999		Variazione percentuale 1998-99
	Impieghi	Quote percentuali	Impieghi	Quote percentuali	
Casse Rurali e Cassa Centrale	6.233.751	52,3	7.254.795	55,1	16,4
Altre Banche locali	4.321.503	36,3	4.489.519	34,1	3,9
Altre Banche non locali	1.363.703	11,4	1.412.859	10,7	3,6
Totale (*)	11.918.957	100,0	13.157.173	100,0	10,4

(*) Il totale relativo al 1998 comprende i valori del Credito Fondiario per la parte relativa alla provincia di Trento

TAVOLA 2

CONSISTENZA DELLA RACCOLTA DIRETTA TOTALE DEGLI SPORTELLI SITUATI IN PROVINCIA DI TRENTO
(situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori in milioni di lire)

Tipo di banca	1998			1999		
	Raccolta tradizionale (*)	Obbligazioni e pronti contro termine passivi	Raccolta diretta totale	Raccolta tradizionale (*)	Obbligazioni e pronti contro termine passivi	Raccolta diretta totale
Casse Rurali e Cassa Centrale	6.867.538	2.669.595	9.537.133	6.907.888	2.882.537	9.790.425
Altre Banche locali	3.327.903	2.278.854	5.606.757	3.486.769	2.582.590	6.069.359
Altre Banche non locali (**)	630.186	289.000	919.186	656.573	297.000	953.573
Totale	10.825.627	5.237.449	16.063.076	11.051.230	5.762.127	16.813.357

(*) per raccolta tradizionale si intende la somma di depositi a risparmio, conti correnti passivi e certificati di deposito

(**) il dato delle obbligazioni e dei pronti contro termine passivi si riferisce alle obbligazioni in deposito della clientela residente

TAVOLA 2a

COMPOSIZIONE E DINAMICA ANNUALE DELLA RACCOLTA DIRETTA DEGLI SPORTELLI SITUATI IN PROVINCIA DI TRENTO
(situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori percentuali)

Tipo di banca	Composizione della raccolta diretta totale				Variazione percentuale		
	1998		1999		1998-1999		
	Raccolta tradizionale	Obbligazioni e pronti contro termine passivi	Raccolta tradizionale	Obbligazioni e pronti contro termine passivi	Raccolta tradizionale	Obbligazioni e pronti contro termine passivi	Raccolta diretta totale
Casse Rurali e Cassa Centrale	72,0	28,0	70,6	29,4	0,6	8,0	2,7
Altre Banche locali	59,4	40,6	57,4	42,6	4,8	13,3	8,3
Altre Banche non locali	68,6	31,4	68,9	31,1	4,2	2,8	3,7
Totale	67,4	32,6	65,7	34,3	2,1	10,0	4,7

TAVOLA 2b

QUOTE DI MERCATO DELLA RACCOLTA DIRETTA DEGLI SPORTELLI SITUATI IN PROVINCIA DI TRENTO
(situazione a fine anno 1998 e 1999)

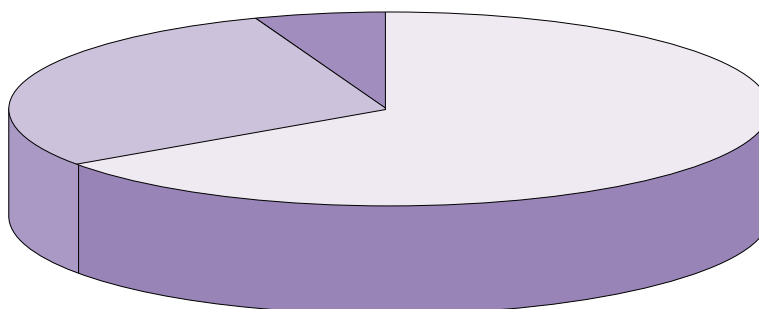
(valori percentuali)

Tipo di banca	Quote percentuali della raccolta tradizionale		Quote percentuali della raccolta diretta totale	
	1998	1999	1998	1999
Casse Rurali e Cassa Centrale	63,4	62,5	59,4	58,2
Altre Banche locali	30,7	31,6	34,9	36,1
Altre Banche non locali	5,8	5,9	5,7	5,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

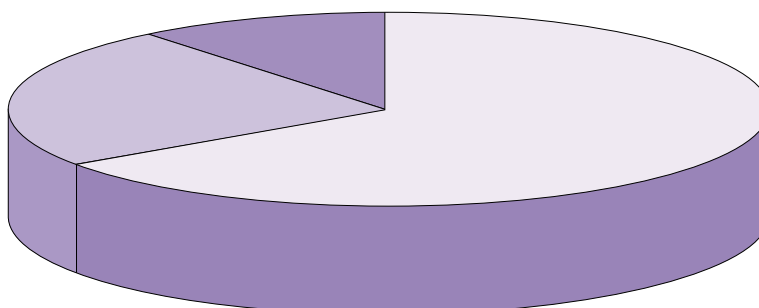
GRAFICO 1

IMPIEGHI

COMPOSIZIONE DELLE QUOTE DI MERCATO PER IMPIEGHI E RACCOLTA DIRETTA TOTALE (situazione a fine 1999)



RACCOLTA DIRETTA TOTALE



Casse Rurali e Cassa Centrale
 Altre Banche locali
 Altre Banche non locali

TAVOLA 3

INCIDENZA DEGLI IMPIEGHI SULLA RACCOLTA DIRETTA TOTALE DEGLI SPORTELLI SITUATI IN PROVINCIA DI TRENTO
 (situazione a fine anno 1998 e 1999)

Tipo di banca	1998		1999		1998	1999
	Impieghi	Raccolta diretta totale	Impieghi	Raccolta diretta totale	Impieghi / Raccolta diretta totale	
Casse Rurali e Cassa Centrale	6.233.751	9.537.133	7.254.795	9.790.425	65,4	74,1
Altre Banche locali	4.321.503	5.606.757	4.489.519	6.069.359	77,1	74,0
Altre Banche non locali	1.363.703	919.186	1.412.859	953.573	148,4	148,2
Totale	11.918.957	16.063.076	13.157.173	16.813.357	74,2	78,3

TAVOLA 4

BANCHE CON RACCOLTA A BREVE: RAFFRONTI TRA ITALIA E PROVINCIA DI TRENTO
 (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori in miliardi di lire)

Anni	Impieghi	Variazioni percentuali	Raccolta diretta totale	Variazioni percentuali	Rapporto Impieghi/Raccolta diretta totale
Italia (*)					
1998	1.337.728		1.451.754		92,1
1999	1.477.400	10,4	1.493.925	2,9	98,9
Provincia di Trento					
1998	11.919		16.063		74,2
1999	13.157	10,4	16.813	4,7	78,3
Quote percentuali intermediazione creditizia Trento/Italia					
1998	0,9		1,1		
1999	0,9		1,1		

(*) i dati relativi all'Italia sono tratti dal Flusso Bastra - Banca d'Italia

GRAFICO 2

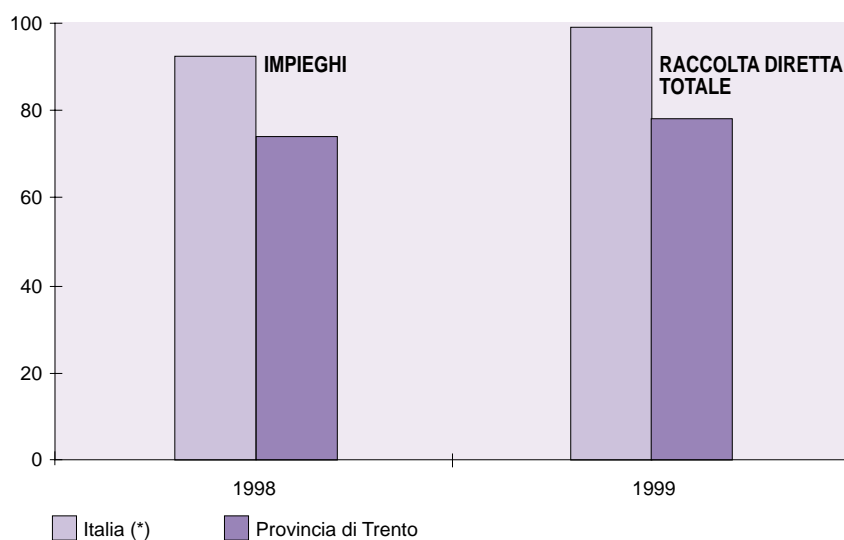
CONFRONTO PROVINCIA DI TRENTO E ITALIA DEL RAPPORTO IMPIEGHI/RACCOLTA DIRETTA TOTALE ANNI 1998 E 1999


TAVOLA 5

IMPIEGHI, RACCOLTA TRADIZIONALE, NUMERO DEGLI SPORTELLI E RAPPORTO IMPIEGHI/RACCOLTA TRADIZIONALE PER COMPRESORIO (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori in milioni di lire)

Comprensorio	1998				1999			
	Impieghi	Raccolta tradizionale (*)	Numero sportelli	Impieghi/Raccolta tradizionale (%)	Impieghi	Raccolta tradizionale (*)	Numero sportelli	Impieghi/Raccolta tradizionale (%)
della Valle di Fiemme	484.939	418.921	20	115,8	573.080	429.680	20	133,4
di Primiero	223.793	262.651	13	85,2	263.864	261.550	13	100,9
della Bassa Valsugana e del Tesino	302.666	506.347	27	59,8	372.687	538.433	27	69,2
Alta Valsugana	694.577	869.216	34	79,9	828.272	877.452	34	94,4
della Valle dell'Adige	5.898.620	4.114.193	137	143,4	5.668.834	4.147.613	139	136,7
della Valle di Non	747.184	752.041	49	99,4	890.668	763.772	49	116,6
della Valle di Sole	323.940	331.959	22	97,6	384.005	345.360	22	111,2
delle Giudicarie	730.156	861.294	48	84,8	886.341	872.185	48	101,6
Alto Garda e Ledro	832.796	812.042	35	102,6	1.041.075	862.393	35	120,7
della Vallagarina	1.344.183	1.657.505	65	81,1	1.820.805	1.715.116	67	106,2
Ladino di Fassa	336.103	239.458	15	140,4	427.542	237.676	15	179,9
Provincia	11.918.957	10.825.627	465	110,1	13.157.173	11.051.230	469	119,1

(*) senza pronti contro termine passivi e obbligazioni

TAVOLA 5a

COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI, DELLA RACCOLTA TRADIZIONALE E DEL NUMERO DEGLI SPORTELLI PER COMPRESORIO (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori percentuali)

Comprensorio	1998			1999		
	Impieghi	Raccolta tradizionale (*)	Numero sportelli	Impieghi	Raccolta tradizionale (*)	Numero sportelli
della Valle di Fiemme	4,1	3,9	4,3	4,4	3,9	4,3
di Primiero	1,9	2,4	2,8	2,0	2,4	2,8
della Bassa Valsugana e del Tesino	2,5	4,7	5,8	2,8	4,9	5,8
Alta Valsugana	5,8	8,0	7,3	6,3	7,9	7,2
della Valle dell'Adige	49,5	38,0	29,5	43,1	37,5	29,6
della Valle di Non	6,3	6,9	10,5	6,8	6,9	10,4
della Valle di Sole	2,7	3,1	4,7	2,9	3,1	4,7
delle Giudicarie	6,1	8,0	10,3	6,7	7,9	10,2
Alto Garda e Ledro	7,0	7,5	7,5	7,9	7,8	7,5
della Vallagarina	11,3	15,3	14,0	13,8	15,5	14,3
Ladino di Fassa	2,8	2,2	3,2	3,2	2,2	3,2
Provincia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) senza pronti contro termine passivi e obbligazioni



GRAFICO 3

VARIAZIONE
PERCENTUALE
DEGLI IMPIEGHI
NEI COMPRESORI
TRA IL 1998 E IL 1999

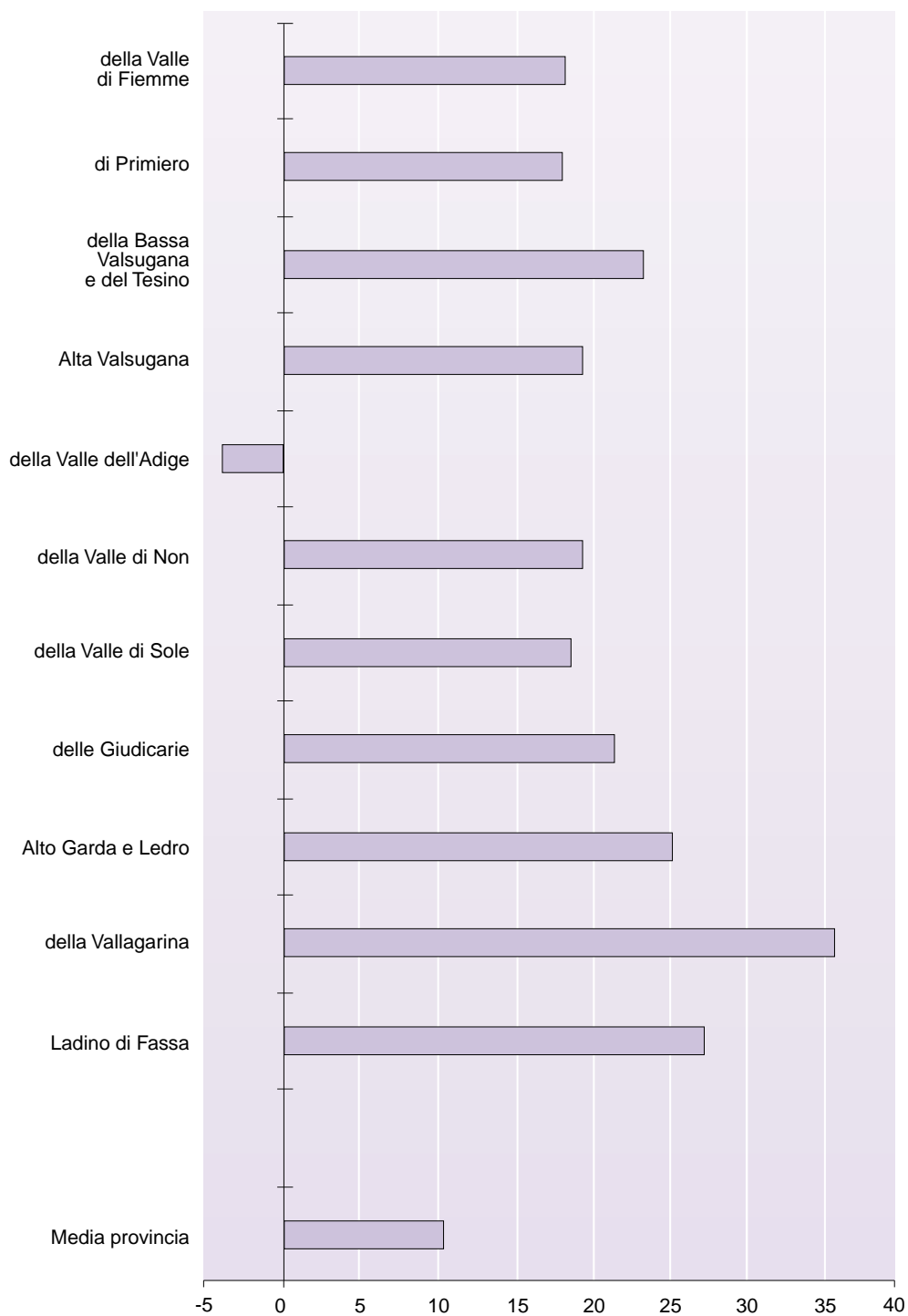


GRAFICO 4

VARIAZIONE
PERCENTUALE
DELLA RACCOLTA
TRADIZIONALE
NEI COMPRESORI
TRA IL 1998 E IL 1999

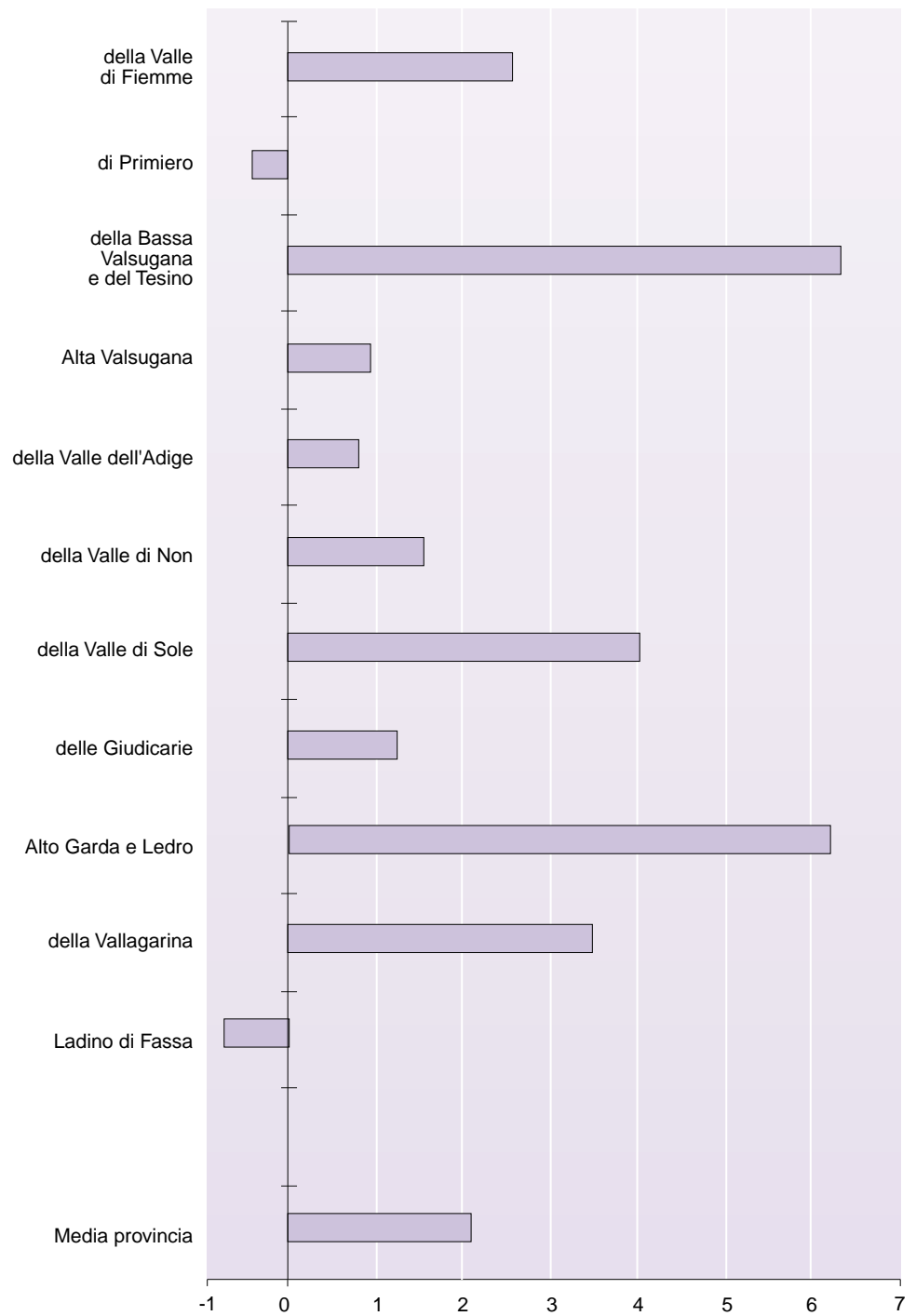


TAVOLA 6

IMPIEGHI, RACCOLTA TRADIZIONALE, NUMERO DEGLI SPORTELLI E RAPPORTO IMPIEGHI/RACCOLTA TRADIZIONALE PER COMUNE (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori in milioni di lire)

Comune	1998					
	Impieghi	Raccolta tradizionale	Numero sportelli	Impieghi (%)	Raccolta tradizionale (%)	Impieghi/Raccolta tradizionale (%)
Trento (*)	4.960.905	3.012.082	80	41,6	27,8	164,7
Rovereto	726.078	796.926	23	6,1	7,4	91,1
Riva del Garda	405.749	327.671	12	3,4	3,0	123,8
Pergine Valsugana	324.350	331.449	8	2,7	3,1	97,9
Arco	255.219	240.662	6	2,1	2,2	106,0
Cles	240.365	204.866	6	2,0	1,9	117,3
Storo	187.459	115.763	6	1,6	1,1	161,9
Mezzolombardo	179.595	170.200	5	1,5	1,6	105,5
Lavis	164.536	171.855	6	1,4	1,6	95,7
Predazzo	161.471	105.101	4	1,4	1,0	153,6
Mezzocorona	155.239	119.425	3	1,3	1,1	130,0
Pinzolo	143.928	126.223	5	1,2	1,2	114,0
Canazei	134.614	65.606	4	1,1	0,6	205,2
Tione di Trento	134.053	176.461	5	1,1	1,6	76,0
Mori	133.766	160.847	5	1,1	1,5	83,2
Cavalese	133.418	108.293	5	1,1	1,0	123,2
Ala	133.361	125.157	5	1,1	1,2	106,6
Borgo Valsugana	122.715	174.159	7	1,0	1,6	70,5
Malè	120.858	92.991	4	1,0	0,9	130,0
Levico Terme	90.711	129.071	5	0,8	1,2	70,3
Pozza di Fassa	84.126	59.062	3	0,7	0,5	142,4
Folgaria	75.823	93.019	5	0,6	0,9	81,5
Baselga di Pinè	73.328	113.349	5	0,6	1,0	64,7
Moena	73.045	65.062	3	0,6	0,6	112,3
Civezzano	49.170	47.242	4	0,4	0,4	104,1
Nago-Torbole	47.344	42.173	4	0,4	0,4	112,3
Fondo	43.887	58.549	3	0,4	0,5	75,0
Villa Lagarina	26.751	75.727	3	0,2	0,7	35,3
Totale	9.381.864	7.308.991	234	78,7	67,5	128,4
Altri Comuni	2.537.093	3.516.636	231	21,3	32,5	72,1
Totale	11.918.957	10.825.627	465	100,0	100,0	110,1

(*) Il valore degli impieghi per il 1998 comprende anche la quota di competenza provinciale riferita all'ex Credito Fondiario, mentre per il 1999 comprende

(valori in milioni di lire)

1999						Variazione percentuale 1998-99		Comune
Impieghi	Raccolta tradizionale	Numero sportelli	Impieghi (%)	Raccolta tradizionale (%)	Impieghi/Raccolta tradizionale (%)	Impieghi	Raccolta tradizionale	
4.537.270	3.077.077	80	34,5	27,8	147,5	-8,5	2,2	Trento (*)
1.050.667	852.152	27	8,0	7,7	123,3	44,7	6,9	Rovereto
535.561	373.665	15	4,1	3,4	143,3	32,0	14,0	Riva del Garda
374.217	345.795	9	2,8	3,1	108,2	15,4	4,3	Pergine Valsugana
297.316	242.921	6	2,3	2,2	122,4	16,5	0,9	Arco
286.283	214.475	7	2,2	1,9	133,5	19,1	4,7	Cles
221.180	123.348	5	1,7	1,1	179,3	18,0	6,6	Storo
222.890	154.466	6	1,7	1,4	144,3	24,1	-9,2	Mezzolombardo
195.290	171.019	6	1,5	1,5	114,2	18,7	-0,5	Lavis
196.976	110.253	4	1,5	1,5	178,7	22,0	4,9	Predazzo
185.792	123.635	3	1,4	1,1	150,3	19,7	3,5	Mezzocorona
185.771	119.600	5	1,4	1,1	155,3	29,1	-5,2	Pinzolo
174.473	63.838	4	1,3	0,6	273,3	29,6	-2,7	Canazei
165.568	177.610	5	1,3	1,6	93,2	23,5	0,7	Tione di Trento
172.448	172.175	6	1,3	1,0	100,2	28,9	7,0	Mori
169.164	110.251	5	1,3	1,6	153,4	26,8	1,8	Cavalese
167.500	122.515	5	1,3	1,1	136,7	25,6	-2,1	Ala
157.127	178.157	7	1,2	0,9	88,2	28,0	2,3	Borgo Valsugana
157.261	95.545	4	1,2	1,6	164,6	30,1	2,7	Malè
106.299	128.667	5	0,8	0,5	82,6	17,2	-0,3	Levico Terme
110.139	59.137	3	0,8	1,2	186,2	30,9	0,1	Pozza di Fassa
88.318	88.979	5	0,7	0,8	99,3	16,5	-4,3	Folgaria
89.899	109.829	4	0,7	1,0	81,9	22,6	-3,1	Baselga di Pinè
87.525	66.795	3	0,7	0,6	131,0	19,8	2,7	Moena
67.516	49.211	4	0,5	0,4	137,2	37,3	4,2	Civezzano
60.026	46.149	5	0,5	0,5	130,1	26,8	9,4	Nago-Torbole
66.990	57.578	3	0,5	0,4	116,3	52,6	-1,7	Fondo
41.617	78.959	3	0,5	0,5	52,7	55,6	4,3	Villa Lagarina
10.171.083	7.513.801	244	77,3	68,0	135,4	8,4	2,8	Totale
2.986.090	3.537.429	225	22,7	32,0	84,4	17,7	0,6	Altri Comuni
13.157.173	11.051.230	469	100,0	100,0	119,1	10,4	2,1	Totale

solo la quota di competenza del Comune di Trento.

TAVOLA 7

IMPIEGHI PER SPORTELLI E RACCOLTA TRADIZIONALE PER ABITANTE E ABITANTI PER SPORTELLI PER COMUNE
 (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori in milioni di lire)

Comune	1998			1999		
	Impieghi per sportello	Raccolta tradizionale per abitante	Abitanti per sportello	Impieghi per sportello	Raccolta tradizionale per abitante	Abitanti per sportello
Trento (*)	62.011	28,9	1.303	56.716	29,3	1.311
Rovereto	31.569	23,5	1.477	38.914	24,9	1.265
Riva del Garda	33.812	22,8	1.197	35.704	25,7	968
Pergine Valsugana	40.544	20,6	2.011	41.580	21,2	1.813
Arco	42.537	17,2	2.331	49.553	17,2	2.360
Cles	40.061	32,5	1.051	40.898	33,8	907
Storo	31.243	26,3	733	44.236	28,0	882
Mezzolombardo	35.919	29,9	1.140	37.148	26,8	961
Lavis	27.423	23,2	1.234	32.548	22,8	1.252
Predazzo	40.368	25,0	1.051	49.244	26,0	1.059
Mezzocorona	51.746	26,1	1.524	61.931	26,7	1.542
Pinzolo	28.786	41,8	604	37.154	39,4	607
Canazei	33.654	36,7	447	43.618	35,7	447
Tione di Trento	26.811	52,5	672	33.114	51,9	684
Mori	26.753	19,4	1.662	28.741	20,5	1.399
Cavalese	26.684	29,9	725	33.833	30,4	726
Ala	26.672	17,2	1.459	33.500	16,6	1.477
Borgo Valsugana	17.531	29,4	847	22.447	29,6	860
Malè	30.215	45,1	515	39.315	45,9	521
Levico Terme	18.142	20,9	1.233	21.260	20,7	1.242
Pozza di Fassa	28.042	33,7	585	36.713	33,6	586
Folgaria	15.165	29,7	626	17.664	28,4	627
Baselga di Pinè	14.666	26,5	854	22.475	25,4	1.080
Moena	24.348	25,1	862	29.175	25,7	865
Civezzano	12.293	15,6	757	16.879	16,2	758
Nago-Torbole	11.836	17,9	590	12.005	19,7	468
Fondo	14.629	41,9	466	22.330	40,5	474
Villa Lagarina	8.917	24,9	1.015	13.872	25,8	1.020
Totale	40.093	26,3	1.189	41.685	26,8	1.150
Altri Comuni	10.983	18,4	829	13.272	18,7	841
Totale	25.632	23,0	1.011	28.054	23,5	1.002

(*) Il valore degli impieghi per il 1998 comprende anche la quota di competenza provinciale riferita all'ex Credito Fondiario, mentre per il 1999 comprende solo la quota di competenza del Comune di Trento.

CAPITOLO II

DATI RIFERITI AGLI SPORTELLI DELLE BANCHE LOCALI

TAVOLA 8

IMPIEGHI DEGLI SPORTELLI DELLE BANCHE LOCALI PER LOCALIZZAZIONE PROVINCIALE (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori in milioni di lire)

	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1998	1999	1998	1999	1998	1999
In Provincia	6.233.751	7.254.795	4.321.503	4.489.519	10.555.254	11.744.314
Fuori Provincia	381.080	491.482	1.593.627	1.816.633	1.974.707	2.308.115
Belluno	87.858	102.259	115.318	119.738	203.176	221.997
Bolzano	7.780	9.847	580.614	703.752	588.394	713.599
Brescia	136.033	161.073	185.599	194.616	321.632	355.689
Treviso	-	-	133.270	131.710	133.270	131.710
Vicenza	87.273	129.796	135.907	182.585	223.180	312.381
Verona	62.136	88.507	442.919	484.232	505.055	572.739
Totale	6.614.831	7.746.277	5.915.130	6.306.152	12.529.961	14.052.429

TAVOLA 8a

COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI DELLE BANCHE LOCALI PER LOCALIZZAZIONE PROVINCIALE (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori percentuali)

	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1998	1999	1998	1999	1998	1999
In Provincia	94,2	93,7	73,1	71,2	84,2	83,6
Fuori Provincia	5,8	6,3	26,9	28,8	15,8	16,4
Belluno	1,3	1,3	1,9	1,9	1,6	1,6
Bolzano	0,1	0,1	9,8	11,2	4,7	5,1
Brescia	2,1	2,1	3,1	3,1	2,6	2,5
Treviso	-	-	2,3	2,1	1,1	0,9
Vicenza	1,3	1,7	2,3	2,9	1,8	2,2
Verona	0,9	1,1	7,5	7,7	4,0	4,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

TAVOLA 8b

VARIAZIONE DEGLI IMPIEGHI DELLE BANCHE LOCALI PER LOCALIZZAZIONE PROVINCIALE (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori percentuali)

	Casse Rurali e Cassa Centrale	Altre Banche	Totale Banche locali
	1999-1998	1999-1998	1999-1998
In Provincia	16,4	3,9	11,3
Fuori Provincia	29,0	14,0	16,9
Belluno	16,4	3,8	9,3
Bolzano	26,6	21,2	21,3
Brescia	18,4	4,9	10,6
Treviso	-	-1,2	-1,2
Vicenza	48,7	34,3	40,0
Verona	42,4	9,3	13,4
Totale	17,1	6,6	12,2

TAVOLA 9

RACCOLTA TRADIZIONALE DELLE BANCHE LOCALI PER LOCALIZZAZIONE PROVINCIALE
(situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori in milioni di lire)

	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1998	1999	1998	1999	1998	1999
In Provincia	6.867.538	6.907.888	3.327.903	3.486.765	10.195.441	10.394.653
Fuori Provincia	256.537	316.558	1.124.366	1.182.438	1.380.903	1.498.996
Belluno	25.585	70.450	113.307	110.708	138.892	181.158
Bolzano	17.958	18.840	710.809	716.496	728.767	735.336
Brescia	117.649	116.413	113.595	115.230	231.244	231.643
Treviso	-	-	32.980	35.346	32.980	35.346
Vicenza	43.769	59.334	45.859	63.067	89.628	122.401
Verona	51.576	51.521	107.816	141.591	159.392	193.112
Totale	7.124.075	7.224.446	4.452.269	4.669.203	11.576.344	11.893.649

TAVOLA 9a

COMPOSIZIONE DELLA RACCOLTA TRADIZIONALE DELLE BANCHE LOCALI PER LOCALIZZAZIONE PROVINCIALE
(situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori percentuali)

	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1998	1999	1998	1999	1998	1999
In Provincia	96,4	95,6	74,7	74,7	88,1	87,4
Fuori Provincia	3,6	4,4	25,3	25,3	11,9	12,6
Belluno	0,4	1,0	2,5	2,4	1,2	1,5
Bolzano	0,3	0,3	16,0	15,3	6,3	6,2
Brescia	1,7	1,6	2,6	2,5	2,0	1,9
Treviso	-	-	0,7	0,8	0,3	0,3
Vicenza	0,6	0,8	1,0	1,4	0,8	1,0
Verona	0,7	0,7	2,4	3,0	1,4	1,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

TAVOLA 9b

VARIAZIONE DELLA RACCOLTA TRADIZIONALE DELLE BANCHE LOCALI PER LOCALIZZAZIONE PROVINCIALE
(situazione a fine anno 1998 e 1999)

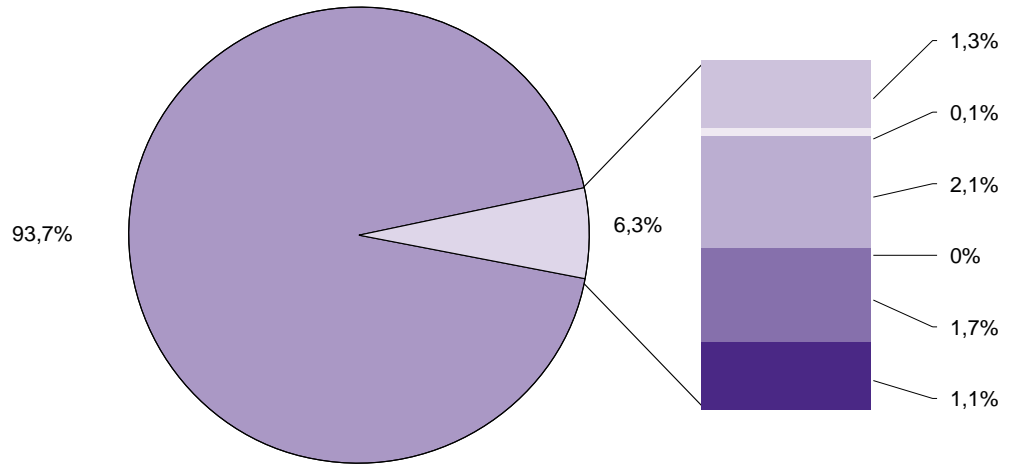
(valori percentuali)

	Casse Rurali e Cassa Centrale	Altre Banche	Totale Banche locali
	1999-1998	1999-1998	1999-1998
In Provincia	0,6	4,8	2,0
Fuori Provincia	23,4	5,2	8,6
Belluno	175,4	-2,3	30,4
Bolzano	4,9	0,8	0,9
Brescia	-1,1	1,4	0,2
Treviso	-	7,2	7,2
Vicenza	35,6	37,5	36,6
Verona	-0,1	31,3	21,2
Totale	1,4	4,9	2,7

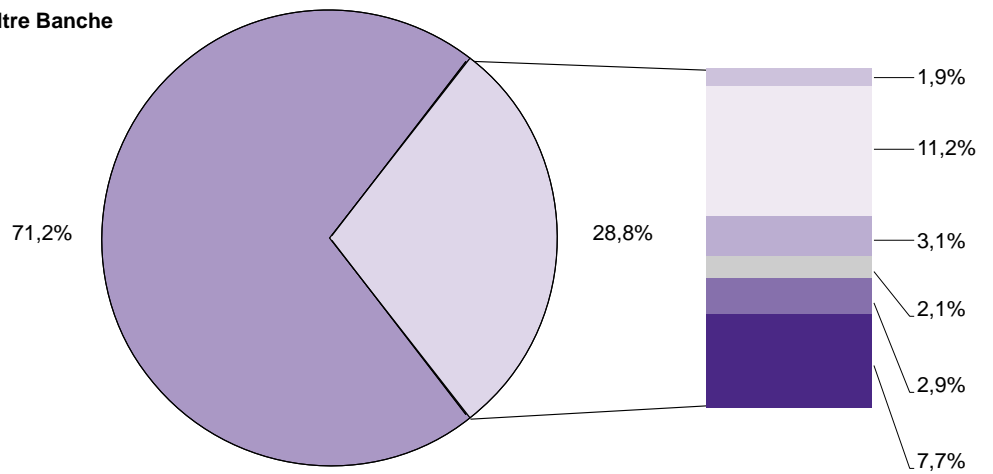
GRAFICO 5

DISTRIBUZIONE
DEGLI IMPIEGHI
DELLE BANCHE LOCALI
PER PROVINCIA
DI LOCALIZZAZIONE
ANNO 1999

Casse Rurali e Cassa Centrale



Altre Banche



Provincia
 Belluno
 Bolzano
 Brescia
 Treviso
 Vicenza
 Verona

Casse Rurali e Cassa Centrale

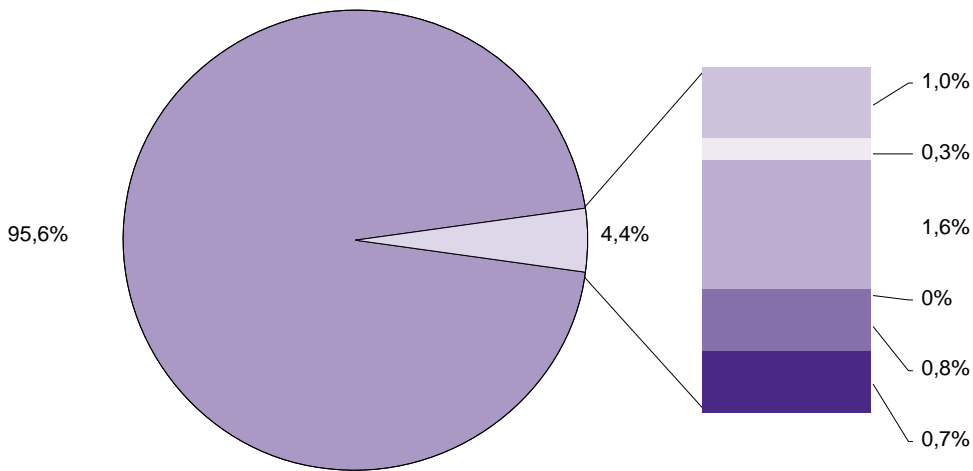
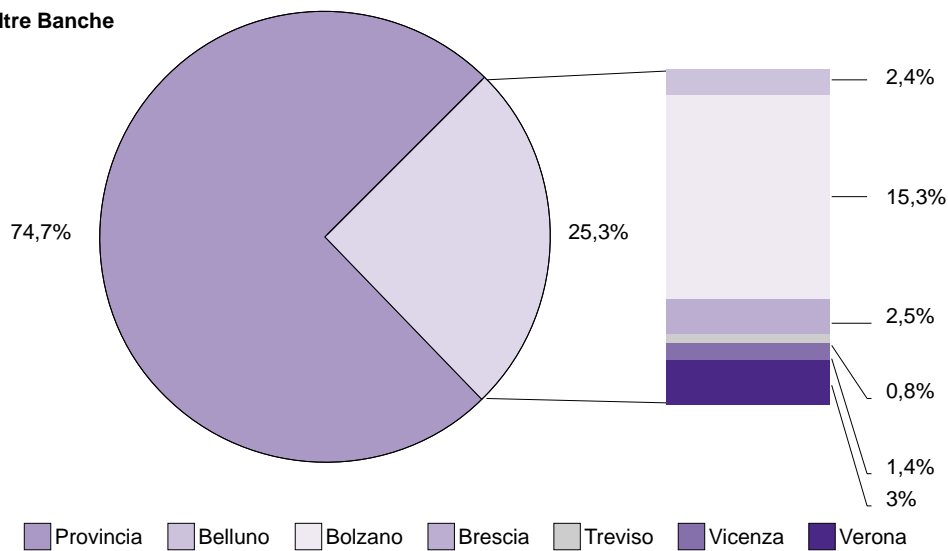


GRAFICO 6

DISTRIBUZIONE
DELLA RACCOLTA
TRADIZIONALE DELLE
BANCHE LOCALI
PER PROVINCIA
DI LOCALIZZAZIONE
ANNO 1999

Altre Banche



■ Provincia ■ Belluno ■ Bolzano ■ Brescia ■ Treviso ■ Vicenza ■ Verona

TAVOLA 10

IMPIEGHI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA DEGLI SPORTELLI IN PROVINCIA DI TRENTO DELLE BANCHE LOCALI (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori in milioni di lire)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1998	1999	1998	1999	1998	1999
Amministr. pubbliche	86.491	91.157	350.558	197.652	437.049	288.809
Società finanziarie	174.557	76.500	420.044	448.128	594.601	524.628
Imprese	4.174.954	4.748.311	2.547.163	2.767.187	6.722.117	7.515.498
Istit. sociali private	27.192	25.489	50.850	52.512	78.042	78.001
Famiglie	1.770.557	2.313.338	952.888	1.024.040	2.723.445	3.337.378
Totale	6.233.751	7.254.795	4.321.503	4.489.519	10.555.254	11.744.314

TAVOLA 10a

COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA DEGLI SPORTELLI IN PROVINCIA DI TRENTO DELLE BANCHE LOCALI (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori percentuali)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1998	1999	1998	1999	1998	1999
Amministr. pubbliche	1,4	1,3	8,1	4,4	4,1	2,5
Società finanziarie	2,8	1,1	9,7	10,0	5,6	4,5
Imprese	67,0	65,5	58,9	61,6	63,7	64,0
Istit. sociali private	0,4	0,4	1,2	1,2	0,7	0,7
Famiglie	28,4	31,9	22,0	22,8	25,8	28,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

TAVOLA 10b

VARIAZIONI ANNUALI DEGLI IMPIEGHI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA DEGLI SPORTELLI IN PROVINCIA DI TRENTO DELLE BANCHE LOCALI (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori percentuali)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale	Altre Banche	Totale Banche locali
	1999-1998	1999-1998	1999-1998
Amministr. pubbliche	5,4	-43,6	-33,9
Società finanziarie	-56,2	6,7	-11,8
Imprese	13,7	8,6	11,8
Istit. sociali private	-6,3	3,3	-0,1
Famiglie	30,7	7,5	22,5
Totale	16,4	3,9	11,3

TAVOLA 11

RACCOLTA TRADIZIONALE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA DEGLI SPORTELLI IN PROVINCIA DI TRENTO DELLE BANCHE LOCALI (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori in milioni di lire)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1998	1999	1998	1999	1998	1999
Amministr. pubbliche	187.617	343.112	259.180	420.782	446.797	763.894
Società finanziarie	45.849	46.460	92.351	110.432	138.200	156.892
Imprese	826.293	903.173	643.614	720.127	1.469.907	1.623.300
Rapporti al portatore e istit. sociali private	1.783.055	1.532.959	515.318	412.287	2.298.373	1.945.246
Famiglie	4.024.724	4.082.184	1.817.440	1.823.137	5.842.164	5.905.321
Totale	6.867.538	6.907.888	3.327.903	3.486.765	10.195.441	10.394.653

TAVOLA 11a

COMPOSIZIONE DELLA RACCOLTA TRADIZIONALE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA DEGLI SPORTELLI IN PROVINCIA DI TRENTO DELLE BANCHE LOCALI (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori percentuali)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1998	1999	1998	1999	1998	1999
Amministr. pubbliche	2,7	5,0	7,8	12,1	4,4	7,3
Società finanziarie	0,7	0,7	2,8	3,2	1,4	1,5
Imprese	12,0	13,1	19,3	20,7	14,4	15,6
Rapporti al portatore e istit. sociali private	26,0	22,2	15,5	11,8	22,5	18,7
Famiglie	58,6	59,1	54,6	52,3	57,3	56,
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

TAVOLA 11b

VARIAZIONI ANNUALI DELLA RACCOLTA TRADIZIONALE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA DEGLI SPORTELLI IN PROVINCIA DI TRENTO DELLE BANCHE LOCALI (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori percentuali)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale	Altre Banche	Totale Banche locali
	1999-1998	1999-1998	1999-1998
Amministr. pubbliche	82,9	62,4	71,0
Società finanziarie	1,3	19,6	13,5
Imprese	9,3	11,9	10,4
Rapporti al portatore e istit. sociali private	-14,0	-20,0	-15,4
Famiglie	1,4	0,3	1,1
Totale	0,6	4,8	2,0

TAVOLA 12

IMPIEGHI ALLE IMPRESE PER RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA DEGLI SPORTELLI IN PROVINCIA DI TRENTO DELLE BANCHE LOCALI (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori in milioni di lire)

Rami	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1998	1999	1998	1999	1998	1999
Agricoltura	322.715	362.810	80.861	94.320	403.576	457.130
Energia	7.247	15.823	11.664	6.927	18.911	22.750
Estrattiva	164.896	181.329	60.977	62.725	225.873	244.054
Manifattura	756.057	881.768	429.610	439.960	1.185.667	1.321.728
Costruzioni	675.944	764.739	491.590	530.051	1.167.534	1.294.790
Commercio	848.277	937.836	464.576	472.728	1.312.853	1.410.564
Pubbl. esercizi	652.973	741.287	389.094	465.743	1.042.067	1.207.030
Servizi	746.845	862.719	618.791	694.733	1.365.636	1.557.452
Totale	4.174.954	4.748.311	2.547.163	2.767.187	6.722.117	7.515.498

TAVOLA 12a

COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI ALLE IMPRESE PER RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA DEGLI SPORTELLI IN PROVINCIA DI TRENTO DELLE BANCHE LOCALI (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori percentuali)

Rami	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1998	1999	1998	1999	1998	1999
Agricoltura	7,7	7,6	3,2	3,4	6,0	6,1
Energia	0,2	0,3	0,5	0,3	0,3	0,3
Estrattiva	3,9	3,8	2,4	2,3	3,4	3,2
Manifattura	18,1	18,6	16,9	15,9	17,6	17,6
Costruzioni	16,2	16,1	19,3	19,2	17,4	17,2
Commercio	20,3	19,8	18,2	17,1	19,5	18,8
Pubbl. esercizi	15,6	15,6	15,3	16,8	15,5	16,1
Servizi	17,9	18,2	24,3	25,1	20,3	20,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

TAVOLA 12b

VARIAZIONE DEGLI IMPIEGHI ALLE IMPRESE PER RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA DEGLI SPORTELLI IN PROVINCIA DI TRENTO DELLE BANCHE LOCALI (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori percentuali)

Rami	Casse Rurali e Cassa Centrale	Altre Banche	Totale Banche locali
	1999-1998	1999-1998	1999-1998
Agricoltura	12,4	16,6	13,3
Energia	118,3	-40,6	20,3
Estrattiva	10,0	2,9	8,0
Manifattura	16,6	2,4	11,5
Costruzioni	13,1	7,8	10,9
Commercio	10,6	1,8	7,4
Pubbl. esercizi	13,5	19,7	15,8
Servizi	15,5	12,3	14,0
Totale	13,7	8,6	11,8

TAVOLA 13

IMPIEGHI DELLE BANCHE LOCALI ALLA CLIENTELA TRENTINA PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
 (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori in milioni di lire)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1998	1999	1998	1999	1998	1999
Amministr. pubbliche	39.605	53.262	282.138	167.026	321.743	220.288
Società finanziarie	76.122	54.955	37.222	11.564	113.344	66.519
Imprese	3.957.835	4.467.051	2.263.884	2.467.274	6.221.719	6.934.325
Istit. sociali private	26.933	24.888	33.615	33.569	60.548	58.457
Famiglie	1.703.427	2.220.542	833.138	949.326	2.536.565	3.169.868
Totale	5.803.922	6.820.698	3.449.997	3.628.759	9.253.919	10.449.457

TAVOLA 13a

COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI DELLE BANCHE LOCALI ALLA CLIENTELA TRENTINA PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
 (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori percentuali)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1998	1999	1998	1999	1998	1999
Amministr. pubbliche	0,7	0,8	8,2	4,6	3,5	2,1
Società finanziarie	1,3	0,8	1,1	0,3	1,2	0,6
Imprese	68,2	65,5	65,6	68,0	67,2	66,4
Istit. sociali private	0,5	0,4	1,0	0,9	0,7	0,6
Famiglie	29,3	32,6	24,1	26,2	27,4	30,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

TAVOLA 13b

VARIAZIONE DEGLI IMPIEGHI DELLE BANCHE LOCALI ALLA CLIENTELA TRENTINA PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
 (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori percentuali)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale	Altre Banche	Totale Banche locali
	1999-1998	1999-1998	1999-1998
Amministr. pubbliche	34,5	-40,8	-31,5
Società finanziarie	-27,8	-68,9	-41,3
Imprese	12,9	9,0	11,5
Istit. sociali private	-7,6	-0,1	-3,5
Famiglie	30,4	13,9	25,0
Totale	17,5	5,2	12,9

TAVOLA 14

IMPIEGHI DELLE BANCHE LOCALI ALLE IMPRESE TARENTINE PER RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA
 (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori in milioni di lire)

Rami	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1998	1999	1998	1999	1998	1999
Agricoltura	317.291	350.978	80.595	91.165	397.886	442.143
Energia	2.336	14.856	4.351	6.595	6.687	21.451
Estrattiva	161.767	177.452	56.347	58.357	218.114	235.809
Manifattura	707.389	797.336	384.702	402.680	1.092.091	1.200.016
Costruzioni	656.507	743.968	418.653	447.124	1.075.160	1.191.092
Commercio	815.454	897.218	388.703	423.508	1.204.157	1.320.726
Pubbl. esercizi	630.128	712.131	378.307	426.513	1.008.435	1.138.644
Servizi	666.963	773.112	552.226	611.332	1.219.189	1.384.444
Totale	3.957.835	4.467.051	2.263.884	2.467.274	6.221.719	6.934.325

TAVOLA 14a

COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI DELLE BANCHE LOCALI ALLE IMPRESE TARENTINE PER RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA
 (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori percentuali)

Rami	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1998	1999	1998	1999	1998	1999
Agricoltura	8,0	7,9	3,6	3,7	6,4	6,4
Energia	0,1	0,3	0,2	0,3	0,1	0,3
Estrattiva	4,1	4,0	2,5	2,4	3,5	3,4
Manifattura	17,9	17,8	17,0	16,3	17,6	17,3
Costruzioni	16,6	16,7	18,5	18,1	17,3	17,2
Commercio	20,6	20,1	17,2	17,2	19,4	19,0
Pubbl. esercizi	15,9	15,9	16,7	17,3	16,2	16,4
Servizi	16,9	17,3	24,4	24,8	19,6	20,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

TAVOLA 14b

VARIAZIONE DEGLI IMPIEGHI DELLE BANCHE LOCALI ALLE IMPRESE TARENTINE PER RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA
 (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori percentuali)

Rami	Casse Rurali e Cassa Centrale	Altre Banche	Totale Banche locali
	1999-1998	1999-1998	1999-1998
Agricoltura	10,6	13,1	11,1
Energia	536,0	51,6	220,8
Estrattiva	9,7	3,6	8,1
Manifattura	12,7	4,7	9,9
Costruzioni	13,3	6,8	10,8
Commercio	10,0	9,0	9,7
Pubbl. esercizi	13,0	12,7	12,9
Servizi	15,9	10,7	13,6
Totale	12,9	9,0	11,5

TAVOLA 15

SOFFERENZE DELLE BANCHE LOCALI RIFERITE ALLA CLIENTELA TRENTINA PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
 (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori in milioni di lire)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1998	1999	1998	1999	1998	1999
Amministr. pubbliche	-	-	-	-	-	-
Società finanziarie	2.411	654	330	228	2.741	882
Imprese	73.547	82.241	58.027	48.148	131.574	130.389
Istit. sociali private	87	83	60	71	147	154
Famiglie	21.522	30.388	23.965	22.690	45.487	53.078
Totale	97.567	113.366	82.382	71.137	179.949	184.503

TAVOLA 15a

COMPOSIZIONE DELLE SOFFERENZE DELLE BANCHE LOCALI RIFERITE ALLA CLIENTELA TRENTINA PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
 (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori percentuali)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1998	1999	1998	1999	1998	1999
Amministr. pubbliche	-	-	-	-	-	-
Società finanziarie	2,5	0,6	0,4	0,3	1,5	0,5
Imprese	75,4	72,5	70,4	67,7	73,1	70,7
Istit. sociali private	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Famiglie	22,1	26,8	29,1	31,9	25,3	28,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

TAVOLA 15b

VARIAZIONE DELLE SOFFERENZE DELLE BANCHE LOCALI RIFERITE ALLA CLIENTELA TRENTINA PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
 (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori percentuali)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale	Altre Banche	Totale Banche locali
	1999-1998	1999-1998	1999-1998
Amministr. pubbliche	-	-	-
Società finanziarie	-72,9	-30,9	-67,8
Imprese	11,8	-17,0	-0,9
Istit. sociali private	-4,6	18,3	4,8
Famiglie	41,2	-5,3	16,7
Totale	16,2	-13,6	2,5

TAVOLA 16

SOFFERENZE DELLE BANCHE LOCALI RIFERITE ALLE IMPRESE TARENTINE PER RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA
 (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori in milioni di lire)

Rami	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1998	1999	1998	1999	1998	1999
Agricoltura	1.182	1.185	888	1.114	2.070	2.299
Energia	-	-	-	-	-	-
Estrattiva	678	866	1.117	1.604	1.795	2.470
Manifattura	25.451	31.643	12.520	11.259	37.971	42.902
Costruzioni	9.799	10.684	11.852	9.792	21.651	20.476
Commercio	15.698	22.195	10.030	9.695	25.728	31.890
Pubbl. esercizi	7.600	5.827	10.572	6.999	18.172	12.826
Servizi	13.139	9.841	11.048	7.685	24.187	17.526
Totale	73.547	82.241	58.027	48.148	131.574	130.389

TAVOLA 16a

COMPOSIZIONE DELLE SOFFERENZE DELLE BANCHE LOCALI RIFERITE ALLE IMPRESE TARENTINE PER RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA
 (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori percentuali)

Rami	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1998	1999	1998	1999	1998	1999
Agricoltura	1,6	1,4	1,5	2,3	1,6	1,8
Energia	-	-	-	-	-	-
Estrattiva	0,9	1,1	1,9	3,3	1,4	1,9
Manifattura	34,6	38,5	21,6	23,4	28,9	32,9
Costruzioni	13,3	13,0	20,4	20,3	16,5	15,7
Commercio	21,3	27,0	17,3	20,1	19,6	24,5
Pubbl. esercizi	10,3	7,1	18,2	14,5	13,8	9,8
Servizi	17,9	12,0	19,0	16,0	18,4	13,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

TAVOLA 16b

VARIAZIONE DELLE SOFFERENZE DELLE BANCHE LOCALI RIFERITE ALLE IMPRESE TARENTINE PER RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA
 (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori percentuali)

Rami	Casse Rurali e Cassa Centrale	Altre Banche	Totale Banche locali
	1999-1998	1999-1998	1999-1998
Agricoltura	0,3	25,5	11,1
Energia	-	-	-
Estrattiva	27,7	43,6	37,6
Manifattura	24,3	-10,1	13,0
Costruzioni	9,0	-17,4	-5,4
Commercio	41,4	-3,3	24,0
Pubbl. esercizi	-23,3	-33,8	-29,4
Servizi	-25,1	-30,4	-27,5
Totale	11,8	-17,0	-0,9

TAVOLA 17

INCIDENZE DELLE SOFFERENZE DELLE BANCHE LOCALI SUGLI IMPIEGHI ALLA CLIENTELA TRENTEINA PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (situazione a fine anno 1998 e 1999)
(valori percentuali)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1998	1999	1998	1999	1998	1999
Amministr. pubbliche	-	-	-	-	-	-
Società finanziarie	3,2	1,2	0,9	2,0	2,4	1,3
Imprese	1,9	1,8	2,6	2,0	2,1	1,9
Istit. sociali private	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2	0,3
Famiglie	1,3	1,4	2,9	2,4	1,8	1,7
Totale	1,4	1,7	2,4	2,0	1,9	1,8

TAVOLA 18

INCIDENZE DELLE SOFFERENZE DELLE BANCHE LOCALI SUGLI IMPIEGHI ALLE IMPRESE TRENTEINE PER RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA (situazione a fine anno 1998 e 1999)
(valori percentuali)

Rami	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1998	1999	1998	1999	1998	1999
Agricoltura	0,4	0,3	1,1	1,2	0,5	0,5
Energia	-	-	-	-	-	-
Estrattiva	0,4	0,5	2,0	2,7	0,8	1,0
Manifattura	3,6	4,0	3,3	2,8	3,5	3,6
Costruzioni	1,5	1,4	2,8	2,2	2,0	1,7
Commercio	1,9	2,5	2,6	2,3	2,1	2,4
Pubbl. esercizi	1,2	0,8	2,8	1,6	1,8	1,1
Servizi	2,0	1,3	2,0	1,3	2,0	1,3
Totale	1,9	1,8	2,6	2,0	2,1	1,9

TAVOLA 19

CONSISTENZA DELLA RACCOLTA INDIRETTA DEGLI SPORTELLI IN PROVINCIA DI TRENTO DELLE BANCHE LOCALI
 (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori in milioni di lire)

Tipo di banca	1998			1999		
	Titoli in amministraz.	Risparmio gestito	Totale raccolta indiretta	Titoli in amministraz.	Risparmio gestito	Totale raccolta indiretta
Casse Rurali e Cassa Centrale	5.267.946	1.452.916	6.720.862	5.281.429	2.336.450	7.617.879
Altre Banche locali	3.019.657	3.953.362	6.973.019	2.805.485	4.746.917	7.552.402
Totale	8.287.603	5.406.278	13.693.881	8.086.914	7.083.367	15.170.281

TAVOLA 19a

COMPOSIZIONE E DINAMICA ANNUALE DELLA RACCOLTA INDIRETTA DEGLI SPORTELLI IN PROVINCIA DI TRENTO DELLE BANCHE LOCALI
 (situazione a fine anno 1998 e 1999)

(valori percentuali)

Tipo di banca	Composizione della raccolta indiretta				Variazione percentuale 1998-1999
	1998		1999		
	Titoli in amministrazione	Risparmio gestito	Titoli in amministrazione	Risparmio gestito	Totale raccolta indiretta
Casse Rurali e Cassa Centrale	78,4	21,6	69,3	30,7	13,3
Altre Banche locali	43,3	56,7	37,1	62,9	8,3
Totale	60,5	39,5	53,3	46,7	10,8

TAVOLA 20

INCIDENZA DELLA RACCOLTA INDIRETTA SULLA DIRETTA DEGLI SPORTELLI IN PROVINCIA DI TRENTO DELLE BANCHE LOCALI
 (situazione a fine anno 1998 e 1999)

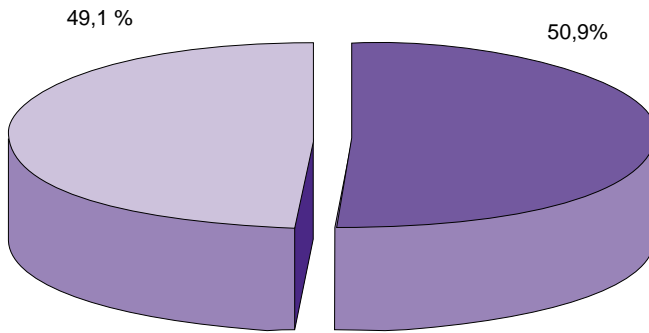
(valori in milioni di lire)

Tipo di banca	1998			1999		
	Raccolta diretta totale	Raccolta indiretta totale	Incidenza racc. indiretta sulla diretta	Raccolta diretta totale	Raccolta indiretta totale	Incidenza racc. indiretta sulla diretta
Casse Rurali e Cassa Centrale	9.537.133	6.720.862	70,5	9.790.425	7.617.879	77,8
Altre Banche locali	5.606.757	6.973.019	124,4	6.069.359	7.552.402	124,4
Totale	15.143.890	13.693.881	90,4	15.859.784	15.170.281	95,7

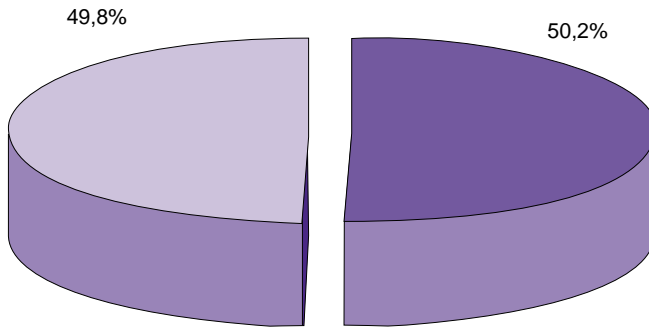
Composizione percentuale
al 31/12/1998

GRAFICO 6

RACCOLTA INDIRECTA
PER TIPO DI BANCA



Composizione percentuale
al 31/12/1999

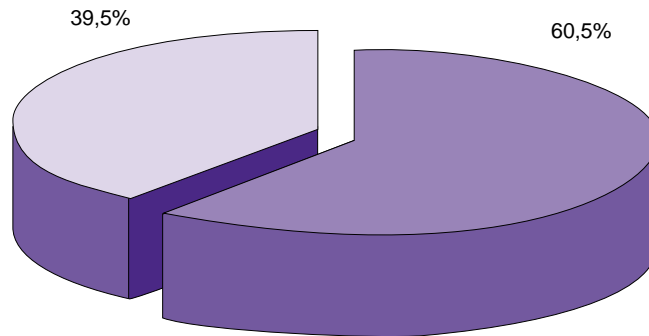


■ Casse Rurali e Cassa Centrale ■ Altre Banche locali

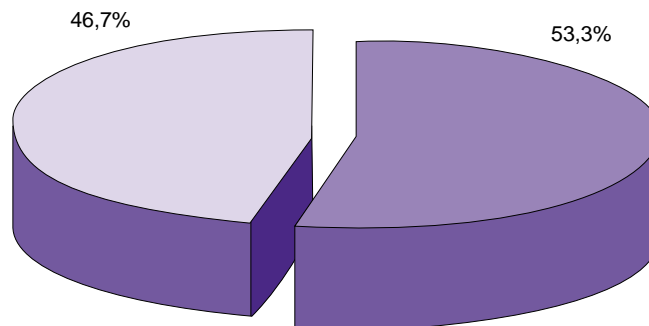
GRAFICO 7

RACCOLTA INDIRETTA
PER FORMA TECNICA

Composizione percentuale
al 31/12/1998

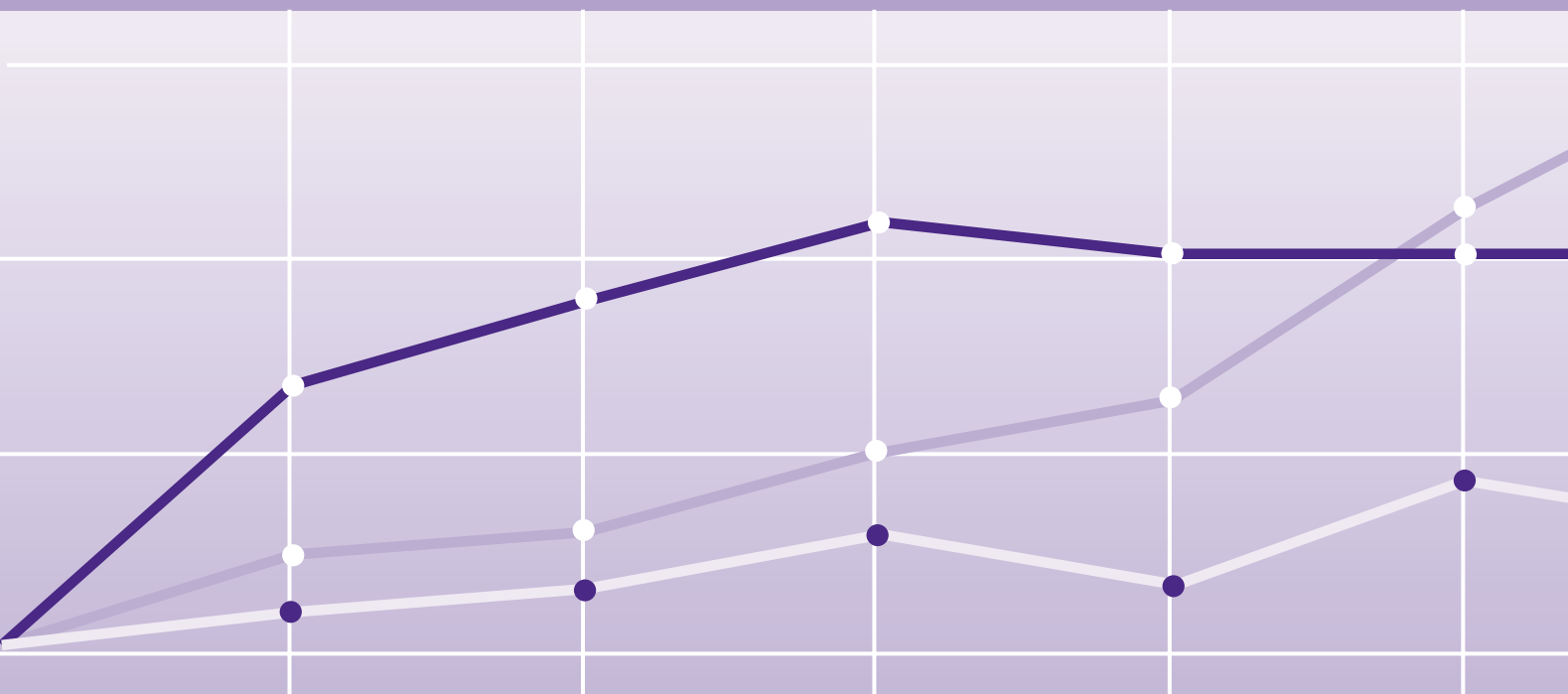


Composizione percentuale
al 31/12/1999



■ Titoli in amministrazione ■ Risparmio gestito

Finito di stampare
nel mese di dicembre 2000
Tecnolito grafica - Trento



SERVIZIO STATISTICA
della Provincia Autonoma di Trento

Redazione e Amministrazione: Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento
Direttore Responsabile: dott. Lorenzo Ziglio - Aut. Trib. di Trento n. 403 del 2.4.1983